

<https://hotellerie.pambianconews.com/2025/03/25/montenapoleone-district-con-i-dazi-arriveranno-piu-turisti-usa-a-milano/>



Incrocio tra Corso Matteotti e via Montenapoleone a Milano

Montenapoleone District: “Con i dazi, arriveranno più turisti americani a Milano”

by Vanna Assumma — 25 Marzo 2025

Una shopping destination che registra una crescita record. **Montenapoleone District** – distretto che riunisce oltre 130 brand del lusso attivi nelle vie di Montenapoleone, Sant’Andrea, Verri, Santo Spirito, Gesù, Bagutta, San Pietro all’Orto e gli hotel 5 Stelle lusso partner – ha raggiunto lo scontrino medio più alto al mondo: 2.525 euro nel 2024 (+8%). Si tratta del doppio di quanto spendono gli stranieri a livello nazionale, la cui media è 1.012 euro.

Sono i dati che ha comunicato il presidente di Montenapoleone District **Guglielmo Miani** durante un incontro con la stampa, nel corso del quale ha anche fatto una previsione sulle conseguenze dell’eventuale introduzione dei dazi Usa sulle merci italiane: “Piovono le ipotesi in attesa di sapere cosa succederà, ma ritengo che il turismo in entrata in Italia non verrà affatto colpito, anzi aumenterà il numero dei viaggiatori statunitensi a Milano. E questo perché acquistare il made in Italy in America diventerà più costoso, viceversa approfittare di un viaggio a Milano per fare shopping nel Quadrilatero della moda diventerà un’opzione sempre più interessante”.

A livello di turisti, Montenapoleone District ha registrato 12,8 milioni di visitatori nel 2024, in crescita del 19% sull’anno precedente e del 23% sul 2019.

Allargando lo sguardo alla città di Milano, l’assessora alla Sport, turismo e politiche giovanili del Comune **Martina Riva** ha sottolineato che il capoluogo lombardo si sta concentrando sul turismo altospeso e sui giovani. Sono stati oltre nove milioni gli arrivi a Milano nel 2024.

“Il 60% del turismo nella città è business -ha aggiunto **Fiorenza Lipparini**, director general **Milano & Partners** – e chi viaggia per affari è altospeso, infatti lo scontrino medio è 10 volte quello del turista leisure”.